



COMUNE DI PADOVA

SETTORE CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO

UFFICIO INVENTARIO E TRASPORTI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI TRASLOCO E MOVIMENTAZIONE DI
DOCUMENTAZIONE, ARREDI, ATTREZZATURE IN
GENERE PRESSO GLI UFFICI E SERVIZI,
VIE E PIAZZE COMUNALI E NELLE STRUTTURE
SCOLASTICHE**

I N D I C E

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – DURATA, RINNOVO E PROROGA DELL'APPALTO

ART. 3 – VALORE CONTRATTUALE PRESUNTO E VALORE DELL'APPALTO

ART. 4 – DOTAZIONE DI MEZZI E PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5 – CLAUSOLA SOCIALE

ART. 6 – REFERENTE COORDINATORE

ART. 7 – MODALITA' E ORARIO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8 – SERVIZI DI EMERGENZA

ART. 9 – VIGILANZA E CONTROLLI

ART. 10 – DIPENDENTI, SOCI E COLLABORATORI

ART. 11 – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA

ART. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO E OBBLIGHI AI SENSI L. 13.08.2010, N. 136

**ART. 13– OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI E REGOLARITA' NEI RAPPORTI
DI LAVORO**

ART. 14 – PAGAMENTO RETRIBUZIONI

ART. 15 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

ART. 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA E RESPONSABILITA' CIVILE

ART. 18 – RECESSO ANTICIPATO

ART. 19 – SUBAPPALTO

ART. 20 – DOMICILIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

GENERALITA'

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasloco e movimentazione di beni mobili, arredi vari e delle attrezzature per manifestazioni compreso il relativo montaggio, smontaggio e stoccaggio presso le strutture scolastiche, uffici, depositi, vie e piazze comunali.

E' inoltre oggetto del presente appalto il servizio di trasporto e posa in opera di materiale e attrezzature per le manifestazioni comunali.

CONTENUTO SPECIFICO

L'affidamento del servizio di trasloco e movimentazione comprende:

- a) l'organizzazione del servizio di trasloco con l'impiego di squadre di operai qualificati e/o specializzati, di idonee attrezzature e adeguati autocarri, secondo le richieste e le esigenze dei servizi comunali, sia in giorni feriali che festivi;
- b) lavori di trasloco e movimentazione nell'ambito delle strutture comunali e plessi scolastici (uffici, magazzini, strutture comunali in genere e scuole di competenza comunale) con:
 - 1) movimentazione e trasporto di arredi compreso lo smontaggio ed il montaggio degli stessi che, per le loro dimensioni, non si possano trasportare montati (scrivanie, librerie, armadi, ecc.);
 - 2) smontaggio e montaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse;
 - 3) smontaggio e rimontaggio di scaffalatura;
 - 4) movimentazione e trasporto di arredi scolastici compreso l'eventuale smontaggio e montaggio presso le scuole di competenza comunale (banchi, sedie, cattedre, armadi, ecc.);
 - 5) imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;

- 6) posizionamento accurato ed ancorato di tutta la merce traslocata sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
 - 7) carico/scarico e trasporto dei materiali con mezzi della ditta nei luoghi indicati dal Settore Contratti, Appalti e Provveditorato o dal Settore Gabinetto del Sindaco o, previo nulla osta del Settore Contratti, Appalti Provveditorato, da altra struttura Comunale;
 - 8) posizionamento ordinato nella nuova collocazione dei materiali;
 - 9) sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi anche fuori uso su indicazione del personale addetto ai magazzini economici del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato e del Gabinetto del Sindaco;
 - 10) sistemazione di archivi, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
 - 11) movimentazione in genere di oggetti, pacchi, attrezzature d'ufficio che si rendono necessari per il funzionamento degli uffici e dei magazzini;
 - 12) supporto per movimentazione imballaggio e stoccaggio di materiale, attrezzature in dotazione per il servizio elettorale (cabine, tavoli, contenitori, scatoloni, urne ect.);
 - 13) smontaggio, trasloco e rimontaggio di arredi di unità abitative per emergenze o progetti dell'Amministrazione previa richiesta del competente servizio e nulla osta del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato;
- c) lavori di trasporto e collocazione di attrezzature e materiale vario per manifestazioni (sedie, transenne, piccole impalcature, palchi, pedane, ect.):
- prelievo dal magazzino, carico, trasporto e scarico presso il luogo di destinazione (piazze, vie, fiere, strutture sportive, ect.);
 - posizionamento e montaggio delle attrezzature secondo le indicazioni ricevute dagli addetti dell'Unità di Coordinamento Cerimonie e Manifestazioni o altri incaricati;
 - smontaggio trasporto e stoccaggio delle attrezzature medesime;

ART. 2 – DURATA, RINNOVO E PROROGA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in 4 anni con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio, con facoltà di rinnovo per altri 4 anni agli stessi patti e condizioni.

In ogni caso alla scadenza del contratto l'affidamento del servizio potrà essere prorogato nelle more dell'espletamento della procedura di nuova gara d'appalto.

ART. 3 – VALORE CONTRATTUALE PRESUNTO E VALORE DELL'APPALTO

Il valore presunto dell'appalto, considerata la durata di 4 anni del contratto, è stimato in euro 1.300.000,00 IVA esclusa, oltre agli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso che ammontano a euro 6.500,00 per 4 anni.

Il valore d'appalto potrà essere soggetto a variazione in diminuzione o in aumento in relazione al minore o maggiore utilizzo di manodopera, variazione alla quale l'aggiudicatario dovrà sottostare alle stesse condizioni fino alla concorrenza di un/ quinto del valore stimato del contratto.

ART. 4 – DOTAZIONE DI MEZZI E PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio in oggetto la ditta concorrente dovrà:

- essere dotata di automezzi di dimensione adeguata (media - piccola / media - grande) ai servizi richiesti, veicoli che consentano comunque di transitare anche nel centro storico della città;
- mettere a disposizione carrelli manuali, transpallet, elevatore per traslochi, contenitori per facilitare il carico e lo scarico dei materiali. Le attrezzature dovranno essere in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguate alle caratteristiche dei materiali da trasportare. I materiali da imballo (scatoloni, coperte, stracci, bancali) saranno forniti dal Comune;

- mettere a disposizione operai specializzati per smontaggio e montaggio arredi, operai muniti di patente cat. B e/o C ed eventuali patentini per utilizzo muletti elettrici;
- destinare in relazione al fabbisogno o alla specifica richiesta adeguato personale per numero e qualità al servizio da svolgere e adeguati veicoli ed attrezzature.
- in base ai servizi richiesti negli ultimi tre anni, il numero minimo di unità necessarie quotidianamente è di sette operai con la prestazione di un numero medio settimanale di 36 ore ciascuno; In relazione alle esigenze di servizio anche con riferimento al valore presunto dell'appalto di cui all'art. 3 il numero degli operai potrà variare in diminuzione, ma non oltre di 2 unità rispetto alle 7 o in aumento di 2 o 3 unità oltre le 7 secondo le necessità per un numero di ore non predefinito.

ART. 5 – CLAUSOLA SOCIALE

In considerazione della necessità sociale del mantenimento dei livelli occupazionali in un momento come l'attuale di crescente disoccupazione, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, viene prevista nel presente appalto la "clausola sociale" volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato mediante assorbimento, da parte dell'aggiudicatario, del personale del precedente affidatario.

I concorrenti rilasceranno apposita dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere per l'esecuzione del servizio gli stessi addetti sia dipendenti che soci lavoratori dell'appaltatore uscente, per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Per garantire la corretta applicazione futura della clausola sociale, la Ditta aggiudicataria rilascerà apposita dichiarazione di impegno a fornire, alla scadenza del presente contratto, su richiesta del Comune di Padova, l'elenco non nominativo dei lavoratori impegnati nell'appalto con l'indicazione dell'anzianità retributiva, del livello di inquadramento e della

qualifica, nel caso in cui nella successiva procedura di appalto sia previsto l'obbligo di assumere gli operatori dell'appaltatore uscente.

ART. 6 – REFERENTE COORDINATORE

L'impresa aggiudicataria per tutte le incombenze tecniche quali:

- il coordinamento e controllo dell'organico;
- la programmazione interventi;
- l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche;
- l'assunzione di decisioni e di accordi di natura tecnica per i servizi concordati forfettariamente

dovrà disporre di una unità tecnica anche a part-time, dedicata esclusivamente per l'appalto in oggetto.

ART. 7 – MODALITA' E ORARIO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione dei servizi di trasloco e movimentazione, sono richiesti alla ditta aggiudicataria dai seguenti settori:

- Settore Gabinetto del Sindaco;
- Settore Contratti, Appalti e Provveditorato.

I servizi richiesti andranno totalmente espletati in autonomia dalla ditta aggiudicataria sotto il controllo del Direttore di esecuzione del servizio indicato all'art. 9.

La ditta all'occorrenza dovrà prendere visione dei luoghi di prelievo, movimentazione o destinazione dei materiali, accertarsi dei materiali da movimentare o trasportare, considerando ogni possibile problema quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: accessi, dimensioni e pesi dei materiali, portata dei solai, e scale da percorrere, ecc.

La ditta dovrà dare le opportune istruzioni al personale (dipendenti, soci, titolari) impiegato al fine di non creare disordine, evitare perdite di tempo e far osservare le norme in materia di prevenzione e sicurezza.

Al momento del carico e del trasporto di arredi d'ufficio andrà redatto un elenco in cui dovranno essere segnati la tipologia del materiale stesso e l'eventuale numero di inventario. Al termine del trasloco verrà verificata la corrispondenza del materiale riportato nell'elenco e consegnato all'ufficio o alla scuola o magazzino di destinazione.

Le attività in oggetto si svolgeranno prevalentemente nei giorni e negli orari di servizio degli uffici comunali (7.15-13.15 / 13.45-16.45). Tuttavia, le attività e in particolare le operazioni di trasloco e movimentazione dei materiali per le manifestazioni, potranno svolgersi fuori del normale orario di servizio e più precisamente in orario diurno, notturno feriale e festivo. Per gli orari disagiati verrà dato congruo preavviso e la ditta non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori.

ART. 8 – SERVIZI DI EMERGENZA

In caso di eccezionali o particolari prestazioni urgenti non prevedibili, la ditta dovrà attivarsi per svolgere il servizio nei tempi richiesti anche inferiori a 24 ore sia in giorno feriale che festivo.

La richiesta anticipata di almeno cinque ore rispetto al servizio da espletare, potrà essere formulata d'urgenza per via fax, per telefono o per posta elettronica, con l'annotazione della data, dell'ora, dell'oggetto e del richiedente.

Per i servizi urgenti non è dovuto alcun maggiore corrispettivo né un diritto di chiamata.

ART. 9 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato si svolgerà sotto il controllo di un Direttore dell'esecuzione del servizio designato dal responsabile del settore richiedente il servizio.

Per ciascun servizio eseguito la ditta dovrà produrre il modulo, predisposto in triplice copia dal Settore Contratti, Appalti e Provveditorato, di esecuzione del lavoro in cui sono riportate le unità lavorative impiegate, il numero di ore prestate, le attrezzature e gli automezzi utilizzati.

Detto prospetto dovrà essere firmato per conferma e certificazione del lavoro eseguito dal Direttore dell'esecuzione del servizio del settore richiedente il servizio e dalla ditta.

Per l'esecuzione dei lavori la ditta s'impegna a rispettare la programmazione delle operazioni concordate col referente del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato o del Settore Gabinetto del Sindaco.

Nel caso il Direttore dell'esecuzione del servizio rilevi che i servizi non vengano eseguiti in modo soddisfacente, potranno richiedere la sostituzione o l'integrazione del personale impiegato dalla ditta.

Nell'esecuzione dei servizi la ditta non potrà ricevere ordini se non dalle persone designate e sopra individuate; In casi eccezionali di richiesta di interventi aggiuntivi da parte del referente del servizio comunale presso cui si sta eseguendo il servizio, l'impresa dovrà chiedere via telefonica il nulla osta del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato.

Per il ritardo nell'effettuazione di servizi potranno essere applicate le penali stabilite all'art. 3 del Contratto di Appalto.

ART. 10 – DIPENDENTI, SOCI E COLLABORATORI

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente l'elenco dei nominativi dei dipendenti e/o soci impiegati nell'appalto con relativo numero di matricola attribuito

esibendo copia del libro unico di lavoro e a fornire un tesserino di riconoscimento munito di fotografia.

I lavoratori extracomunitari impiegati nei servizi dovranno essere stati reclutati nel rispetto della normativa del permesso di soggiorno.

Il personale è tenuto ad osservare, durante il servizio, un contegno improntato alla massima correttezza e alla più assoluta riservatezza, non fumare negli uffici e magazzini e osservare le norme di prevenzione e sicurezza; inoltre dovrà uniformarsi alla disciplina e alle disposizioni di servizio che di volta in volta verranno fatte presenti per il buon funzionamento degli uffici.

Il Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato potrà richiedere l'allontanamento dei dipendenti che nell'esecuzione del servizio abbiano tenuto un comportamento scorretto, negligente e insubordinato. In tale caso la ditta dovrà provvedere alla sostituzione dei dipendenti segnalati entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di inadempimento si applicano le disposizioni previste dall'art. 3 del Contratto di Appalto.

Il personale dovrà essere dotato di appositi indumenti di sicurezza e di un corpetto o tuta da lavoro ad alta visibilità col marchio della ditta ed un adesivo indicante il nominativo del lavoratore.

Il Settore Contratti, Appalti e Provveditorato incaricherà un responsabile della gestione dell'appalto per i compiti di controllo e di verifica dell'idoneità degli operatori nel corso dei sopralluoghi sui posti di lavoro.

ART. 11 – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008.

L'impresa deve assicurare l'osservanza degli adempimenti delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza con l'utilizzo dei D. P. I. (dispositivi di protezione individuale) da parte dei propri dipendenti.

L'impresa dovrà, infine, uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso le sedi ove si svolgeranno le attività contrattuali.

L'impresa è tenuta altresì ad istituire un libretto della formazione/informazione per ciascun lavoratore impiegato nell'appalto su cui registrare la formazione effettuata, anche col concorso dell'Amministrazione Comunale tramite il Settore Sicurezza Salute e Prevenzione, in materia di sicurezza prevenzione ed esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

ART. 12 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI AI SENSI L. 13.08.2010, N. 136

Il termine per il pagamento del corrispettivo è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica emessa, su provvedimento di liquidazione del Responsabile del servizio, previa acquisizione del D.U.R.C.

L'eventuale irregolarità del D.U.R.C. comporterà la procedura sostitutiva prevista dall'art. 30, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

I dati da indicare nella fattura elettronica sono i seguenti:

- Comune di Padova – Settore Contratti Appalti e Provveditorato
- codice fiscale: 00644060287
- codice univoco ufficio IPA: 4EK768
- codice identificativo gara CIG n. 7201785CFA

Per la corretta gestione dell'IVA nella fattura si dovrà aggiungere a fianco dell'IVA calcolata la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".

L'impresa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010, n. 136. La comunicazione afferente il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche, nonché il nominativo del soggetto delegato a operare su tale conto, saranno comunicati all'Amministrazione mediante la compilazione di apposito modulo che sarà inviato ai fini della stipula del contratto.

**ART. 13 - OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI E REGOLARITÀ NEI RAPPORTI
DI LAVORO.**

L'Impresa si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

In alternativa, se si tratta di impresa artigiana, la stessa potrà soddisfare gli oneri suddetti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura.

L'Impresa è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Impresa, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per

la fornitura eseguita. Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Impresa affidataria, in attesa dell'accertamento definitivo della sua posizione, si procede all'accantonamento del 20% sui pagamenti dei corrispettivi se la fornitura è in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se la fornitura è già ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. In caso di irregolarità del subappaltatore, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi.

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Impresa, ovvero qualora l'inadempienza dell'Impresa sia accertata dopo l'ultimazione della fornitura, l'Amministrazione si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo.

A integrazione e completamento di quanto precedentemente indicato, si stabilisce che l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di riferimento e dai relativi accordi territoriali vigenti, vale per tutti i datori di lavoro operativi nell'esecuzione del servizio.

Vi è inoltre l'obbligo per i datori di lavoro di applicare ai lavoratori stranieri distaccati in Italia, durante il periodo di prestazione di lavoro per l'esecuzione della fornitura, le medesime condizioni di lavoro previste da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, nonché dal C.C.N.L. di riferimento applicabili ai lavoratori nazionali

occupati nello stesso posto di lavoro. Ai lavoratori stranieri distaccati spettano gli stessi diritti previdenziali e assicurativi dei lavoratori nazionali, fatte salve eventuali convenzioni in materia di sicurezza sociale.

L'Impresa si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

All'applicazione e al rispetto dei contratti e accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni stipulanti e indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Impresa risponde in solido dell'osservanza di quanto previsto ai commi precedenti da parte di eventuali subappaltatori o ditte in qualsivoglia forma di subcontrattazione nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito della fornitura eseguita. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa affidataria dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

ART. 14 - PAGAMENTO RETRIBUZIONI

Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito della fornitura, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede, al verificarsi di determinate condizioni, il pagamento diretto delle retribuzioni ai lavoratori da parte dell'ente affidante con la relativa detrazione dell'importo delle stesse dalle somme dovute all'Impresa affidataria in esecuzione del contratto.

L'Impresa ha l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente articolo, per quanto compatibile con il presente contratto. L'Impresa ha l'obbligo di comunicare alla stazione

appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l’elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti “sensibili” di cui all’elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE “SENSIBILI”

- - trasporto di materiali a discarica;
- - trasporto e smaltimento rifiuti;
- - fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- - fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- - fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
- - noli a freddo di macchinari;
- - fornitura di ferro lavorato;
- - fornitura con posa in opera e noli a caldo;
- - servizio di autotrasporto;
- - guardiania di cantiere;
- - fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggiamento di personale.

Qualora le “informazioni antimafia” di cui all’art. 84, c.3, D.lgs. 6 settembre 2012, n. 159 diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

L’Impresa si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo

contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 93 del D.lgs. 6 settembre 2012, n. 159 rese dalle Prefetture.

L'Impresa si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Impresa si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

L'Impresa si impegna a non stipulare contratti di subappalto o altri subcontratti con soggetti che hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione del presente contratto.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

ART. 15 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di servizi, saranno a carico dell'impresa anche gli oneri seguenti:

- l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. (il Codice è scaricabile all'indirizzo <http://www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>).

Il Comune di Padova recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'Impresa.

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N.196

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, informa l'Impresa esecutrice del servizio che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA E RESPONSABILITA' CIVILE

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato ed il relativo contratto, a norma dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la Ditta, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 dello stesso D.Lgs. 50/2016. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'esecutore.

La Ditta assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone o cose, dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze o quant'altro attiene all'esecuzione delle prestazioni riferibili ad essa o a soggetti da essa indicati. In proposito la Ditta si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa dovesse

subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi.

A tal fine la Ditta deve risultare titolare di polizza RCT di importo minimo di € 5.000.000,00, con massimale per sinistro pari ad almeno € 1.000.000,00; copia della polizza dovrà essere prodotta in caso di aggiudicazione. La garanzia assicurativa dovrà comunque sussistere per tutto il periodo contrattuale.

ART. 18 – RECESSO ANTICIPATO

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Amministrazione si rivarrà sul deposito cauzionale a titolo di penale, fatto salvo l'eventuale addebito della maggior spesa per la commissione a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

ART. 19 – SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e in ogni caso la quota subappaltabile non deve essere superiore al 30% del valore dell'appalto.

In sede di presentazione dell'offerta la ditta concorrente dovrà indicare l'intenzione di procedere eventualmente a subappaltare a terzi parte del servizio.

Il subappalto lascia impregiudicata la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'appaltatore aggiudicatario.

ART. 20 – DOMICILIO

L'aggiudicatario deve attivare una propria sede operativa, con telefono, fax e presenza di personale in Padova, per assicurare un efficace collegamento con l'Ente per tutta la durata del contratto.

Tutte le comunicazioni relative al contratto, anche giudiziali ex extra giudiziali verranno qui effettuate.